



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale

Genova, data protocollo informatico

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
della Liguria LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
della Liguria LORO SEDI

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al MIM – Dipartimento per l'Istruzione
Direzione generale per il Personale
scolastico – Ufficio II - ROMA

e p.c. Alle OO.SS. Regionali area
Dirigenti Scolastici LORO SEDI

Al sito web U.S.R. Liguria

Oggetto: Operazioni conferimento incarichi dirigenziali, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2025.

I. RIFERIMENTI NORMATIVI

La materia in esame è disciplinata dalle norme generali di cui all' art. 19 e dall'articolo 25 del D.Lgs. 165/2001 nonché dalle disposizioni degli artt. 11, 13 e 20 del C.C.N.L. Area V della Dirigenza Scolastica del 11/04/2006, dagli artt. 7 e 9 del C.C.N.L. Area V della Dirigenza Scolastica del 15/07/2010 e alle disposizioni contenute nell'articolo 39 del C.C.N.L. dell'Area istruzione e ricerca Triennio 2019-2021 – sottoscritto in data 07/08/2024, che ha sostituito il comma 4 dell'art. 9 del citato CCNL 15/07/2010, nonché dall'art. 53 del C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 08/07/2019 e alla disciplina prevista dalla legge 28 marzo 1991, n. 120, dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Si richiamano inoltre le disposizioni operative contenute nella nota ministeriale emanata dalla Direzione generale per il personale scolastico AOODGPER prot. n. 135636 del 13.06.2025, che ad ogni buon conto si allega.

In data 17 giugno 2025 questa Direzione generale ha fornito alle Organizzazioni Sindacali regionali di settore l'informativa preventiva.

I. ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Nel rispetto del buon andamento dell'Amministrazione e della tutela dell'interesse pubblico questa Direzione Generale si riserva il diritto di esercitare il potere discrezionale per l'attribuzione degli incarichi.

Gli incarichi saranno conferiti con espresso riferimento a quanto previsto dal citato art. 19 del D.Lgs. 165/2001, per un periodo di durata normalmente triennale, tenendo conto di quanto richiamato dall'art. 11 del C.C.N.L./2006, per le parti non disapplicate, nonché secondo i criteri di cui alla direttiva del Ministro dell'istruzione e del merito n. 13 del 25 maggio 2023 e, per quanto attiene ai mutamenti, dal contenuto nell'art. 9 del C.C.N.L./2010.

L'assegnazione degli incarichi dirigenziali è effettuata nell'ordine previsto dall'art. 11, comma 5, del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006:

- a) conferma degli incarichi ricoperti alla scadenza del contratto;
- b) assegnazione di altro incarico per ristrutturazione, riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale;
- c) conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
- d) mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale;
- e) mutamento d'incarico in casi eccezionali;
- f) mobilità interregionale.

a) Conferma degli incarichi ricoperti alla scadenza del contratto

Fatti salvi i criteri di cui alla direttiva del Ministro dell'istruzione e del merito n. 13 del 25 maggio 2023, le conferme degli incarichi nelle sedi attualmente ricoperte riguardano i dirigenti scolastici i cui incarichi scadono il 31 agosto 2025.

Le SS.LL. sono pregate di produrre domanda anche nel caso di conferma dell'incarico sulla stessa Istituzione Scolastica.

b) Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale.

Si riporta di seguito la lettera b) della nota AOODGPER prot. n. 135636 del 13.06.2025, relativa al mutamento dell'incarico a seguito di ristrutturazione o riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale:

“Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione, anche a seguito dell' applicazione del DI 127 del 30.06.23 ed eventuali successive modificazioni, che comportino la modifica o la soppressione dell' ufficio dirigenziale ricoperto, si provvede ad una nuova stipulazione dell' atto di incarico, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze del dirigente interessato (art. 11, C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006).

Tutti i dirigenti scolastici titolari di incarico su istituzioni coinvolte nel dimensionamento della rete scolastica possono chiedere il mutamento di incarico e usufruiscono della precedenza di cui alla fase b) solo se individuati quali “soprannumerari” .

Si forniscono di seguito le indicazioni procedurali per l'individuazione del dirigente scolastico cosiddetto “soprannumerario” a cui riconoscere la priorità di cui alla fase b) per l'assegnazione di un nuovo incarico, a seguito della modifica dell'assetto istituzionale di una o più istituzioni scolastiche in attuazione del piano di dimensionamento, indipendentemente dall'essere o meno in scadenza di incarico.

Al fine di facilitare tale individuazione, indipendentemente da eventuali diverse denominazioni presenti nelle delibere delle giunte regionali, pare utile distinguere la scuola “aggregante” (nel senso di scuola che ingloba sedi e/o alunni di una o più scuola/e soppressa/e e frazionata/e) e la scuola “aggregata” (per via di soppressione e frazionamento di quest’ultima, che viene aggregata, appunto, ad altre scuole). In tali casi, il Dirigente scolastico “soprannumerario” è individuato nel Dirigente della scuola “aggregata” che, quindi, rimane privo di incarico e partecipa ai movimenti nella fase b). In tali casi, qualora la sede aggregante risulti priva di dirigente titolare, i dirigenti delle scuole aggregate a quella possono concorrere tra loro per l’assegnazione della sede “aggregante” con precedenza rispetto alle domande di assegnazione della medesima sede presentate da dirigenti “soprannumerari” per aggregazione di differenti istituti scolastici. Resta altresì ferma la possibilità per il/i dirigente/i scolastico/i delle scuole aggreganti, pur in costanza di incarico triennale, di partecipare alle operazioni di mobilità nelle successive fasi c) e d). Nell’ipotesi in cui, invece, ci sia una fusione tra scuole, con la conseguente istituzione di una nuova scuola, i dirigenti delle scuole coinvolte devono presentare istanza di nuovo incarico e, qualora richiedano l’attribuzione di incarico presso la nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione, il Direttore dell’USR, avuto riguardo alle precedenze di cui alla Legge 104/92, terrà in debito conto i criteri indicati dall’articolo 9 “Mutamento dell’incarico” del C.C.N.L. - Area V - sottoscritto in data 15/07/2010, di seguito sinteticamente riportati:

a) esperienze professionali e competenze maturate;

b) maggior numero di anni nella sede di servizio sottoposta a dimensionamento e/o impegno a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta.

La medesima previsione contrattuale elenca i casi di particolare urgenza e di esigenze familiari da tenere in considerazione in caso di parità di esperienze professionali complessivamente maturate e anni di titolarità nelle sedi oggetto di dimensionamento:

a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;

b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;

c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.”

c) Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all’estero.

Per i dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all’estero, al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica, al dirigente che effettivamente svolge la funzione (art. 13 C.C.N.L. 11.4.2006).

d) Mutamento di incarico in pendenza di contratto individuale.

e) Mutamento di incarico in casi eccezionali.

f) Mobilità interregionale.

Ai sensi dell’articolo 10-bis del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, sono state introdotte le seguenti disposizioni per la mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici: «In deroga alle disposizioni contrattuali sulla mobilità interregionale dei dirigenti scolastici, esclusivamente per le operazioni di mobilità dell’anno scolastico 2025/2026, è reso disponibile il **100 per cento** del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario indetto con decreto del direttore generale per il personale scolastico del Ministero dell’istruzione e del merito n. 2788 del 18 dicembre 2023. Dall’attuazione del primo periodo non devono derivare esuberi di personale per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027. Per la procedura

di cui al primo periodo **non sono richiesti gli assensi degli uffici scolastici regionali interessati**, salvo il caso di diniego da parte dell'ufficio scolastico della regione richiesta in caso di esubero di personale per il biennio indicato o per la necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 19-quater, comma 1, terzo periodo, e comma 2, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25».

Nella regione Liguria attualmente i posti vacanti per la mobilità interregionale sono pari a 2 (due), tuttavia il numero dei posti potrebbe essere rideterminato qualora, a seguito della mobilità interregionale in uscita, si liberassero ulteriori posti.

Possono partecipare alle operazioni di mobilità interregionale anche i dirigenti il cui incarico scade successivamente al 31 agosto 2025, fatto salvo il completamento del periodo obbligatorio di permanenza nella regione di assegnazione stabilito dalla procedura di reclutamento di riferimento. **È possibile presentare la richiesta per un massimo di quattro regioni di destinazione indicando l'ordine di priorità tra le stesse.**

II. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ON-LINE

Le domande per la richiesta di attribuzione degli incarichi dirigenziali, per l'anno scolastico 2025/26, dovranno essere presentate esclusivamente online all'interno della nuova piattaforma per la “Gestione dei Dirigenti Scolastici” .

Di seguito il percorso per accedere all'istanza di mobilità:

SIDI → Personale Amministrativo e Dirigenti Scolastici → Nuovo Sistema di Gestione dei Dirigenti Scolastici → Gestione Istanze → Istanze di Mobilità.

Alla domanda il dirigente scolastico accede esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS.

In piattaforma è reso disponibile anche un Manuale Utente raggiungibile attraverso il seguente percorso: SIDI → Documenti e manuali → Dirigenti Scolastici.

Ad ogni modo, per la compilazione della domanda on-line si richiamano le indicazioni contenute nella nota ministeriale emanata dalla Direzione generale per il personale scolastico AOODGPER prot. n. 135636 del 13.06.2025.

Nella domanda online dovranno essere caricati i seguenti allegati:

- **Curriculum vitae aggiornato e debitamente sottoscritto;**
- **Allegato A: scheda informativa del dirigente scolastico interessato;**
- **Certificazioni che attestino il diritto ad eventuali precedenzae.**

I file devono essere obbligatoriamente allegati in formato PDF, datati e firmati digitalmente a SIDI in formato .PDF.

Nel caso serva caricare più allegati la piattaforma consente anche il caricamento del formato .zip.

Inoltre, nella Sezione “DATI DOMANDA” sono presenti i seguenti due campi che possono essere utilizzati per le informazioni aggiuntive:

- campo testo denominato “Riportare eventuali indicazioni utili da condividere con l'USR” , in cui è possibile inserire un testo di massimo 200 caratteri (spazi inclusi);
- campo per allegato denominato “Riportare eventuali ulteriori allegati utili da condividere con l'USR” .

Il dirigente scolastico che chiede di partecipare a più di una operazione dovrà indicare nella domanda l'ordine di preferenza delle medesime.

Si evidenzia altresì che i dirigenti scolastici potranno esprimere preferenze anche per sedi attualmente occupate; le relative istanze saranno prese in considerazione laddove tali sedi si dovessero rendere disponibili durante le operazioni di mobilità.

III. TERMINI E ADEMPIMENTI FINALI

La domanda per la richiesta di mobilità per l'anno scolastico 2025/2026 deve essere presentata in modalità online **entro il 1°luglio 2025**. Lo stesso termine dovrà essere osservato in via cautelativa dai dirigenti scolastici che potrebbero rientrare dopo un periodo trascorso in particolare posizione di stato (comando, distacco, esonero, aspettativa sindacale, utilizzazione e collocamento fuori ruolo o servizio all'estero).

Analogamente entro la medesima data, attraverso la presentazione della domanda online, devono essere presentate le domande di mobilità interregionale.

In allegato alla presente, si trasmettono i seguenti atti:

Tabella 1: Tabella parametri per assegnazione nuovo incarico dirigenziale scolastico in caso di concorrenza per stesso incarico.

Allegato A: scheda informativa del dirigente scolastico interessato.

Allegato B: posti dirigenziali vacanti e disponibili in Liguria a.s. 2025/26;

Nota Ministeriale: AOODGPER n. 135636 del 13.06.2025.

Ulteriori eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note tramite pubblicazione sul sito internet di questa Direzione generale.

La domanda con relativi allegati dovrà essere inoltrata mediante piattaforma entro il **giorno 1° luglio 2025**.

Verranno prese in considerazione solo le domande inviate tramite la piattaforma dedicata entro il termine stabilito complete di allegati datati e debitamente firmati digitalmente a SIDI in formato .PDF.

Il Direttore Generale
Antimo Ponticiello